

SACILE, dicembre 2015 (stazione di rilevamento in via Ponte Lacchin)	NO2 (biossido di azoto) valore limite: 200 µg/m ³ (secondo l'OMS: 100 µg/m ³ !)	PM10 (particulate matter) valore limite: 50 µg/m ³ (secondo l'OMS: 20 µg/m ³ !)
01/12/15	79,1	94
2	114,8	85
3	108,4	77
4	54,5	83
5	102,8	57
6	51,4	82
7	76,2	87
8	85	84
9	73,4	60
10	76,6	46
11	100	54
12	92,9	63
13	74,7	75
14	101,7	67
15	82,9	73
16	95,4	79
17	114,8	79
18	81,8	66
19	81,3	73
20	80	87
21	65,6	86
22	61,5	73
23	51,5	96
24	66,1	66
25	47,9	60
26	35,8	58
27	37,6	38
28	43,6	30
29	49,8	56
30	76,2	40
31	65,5	41

Siamo in buone mani: Il TG regionale del giorno 8 dicembre riporta la notizia che "l'ARPA comunica che l'unico Comune ad aver superato i 35 giorni di sfioramento permesso è Porcia".

L'ARPA non sa leggere nemmeno i propri dati!

Sacile infatti entro il giorno 8 dicembre aveva ormai superato il limite con ben **7** giorni!

Inoltre, non è stato attivato a Sacile alcun PAC nonostante **9 giorni consecutivi** (dal 30 novembre) di superamento (anche rilevante!) della soglia dei 50mg/m³.

Tra la nostra Nazione che non si decide a rottamare i mezzi motorizzati datati, la regione FVG che ha concesso la deroga per bruciare "resti agricoli" (figurarsi chi controlla), ma non ha il coraggio di imporre la coibentazione di tutti gli edifici pubblici per renderli entro due anni al massimo come minimo di classe energetica **B**, l'Amministrazione sacilese che con spregevole fatalismo dice che tanto ci arriva tutto dalla Pianura Padana, mentre aveva enfatizzato l'arrivo di misere **4** Birò dicendo che avrebbero dato un contributo importante per la qualità dell'aria (!) ... c'è davvero da stare tranquilli.

Concludiamo il 2015 con ben **60 giorni di sfioramento**, tra cui quasi l'intero mese di dicembre.